

Bologna 19/03/2017

Past. Emanuele Frediani

## Lo Spirito del Signore è su di me

LUCA 4: 1-30

Or Gesù, ripieno di Spirito Santo, ritornò dal Giordano e fu condotto dallo Spirito nel deserto, 2 e per quaranta giorni fu tentato dal diavolo; durante quei giorni non mangiò nulla; ma quando furono trascorsi, egli ebbe fame. 3 E il diavolo gli disse: «Se tu sei il Figlio di Dio, di' a questa pietra che diventi pane». 4 Ma Gesù gli rispose, dicendo: «Sta scritto: "L'uomo non vivrà soltanto di pane, ma di ogni parola di Dio"». 5 Poi il diavolo lo condusse su di un alto monte e gli mostrò in un attimo tutti i regni del mondo. 6 E il diavolo gli disse: «Io ti darò tutto il potere *di* questi *regni* e la loro gloria, perché essa mi è stata data nelle mani e io la do a chi voglio. 7 Se dunque tu prostrandoti mi adori, sarò tutta tua». 8 Ma Gesù, rispondendo, gli disse: «Vattene via da me, Satana. Sta scritto: "Adora il Signore Dio tuo e servi a lui solo"». 9 Poi lo condusse a Gerusalemme, lo pose sull'orlo del tempio e gli disse: «Se tu sei il Figlio di Dio, gettati giù di qui; 10 perché sta scritto: "Egli comanderà ai suoi angeli attorno a te di custodirti. 11 Ed essi ti sosterranno con le *loro* mani, affinché il tuo piede non urti contro alcuna pietra"». 12 E Gesù, rispondendo, gli disse: «È stato detto: "Non tentare il Signore Dio tuo"». 13 E, quando il diavolo ebbe finito ogni tentazione, si allontanò da lui, fino ad un *certo* tempo. 14 E Gesù, nella potenza dello Spirito, se ne ritornò in Galilea e la sua fama si sparse per tutta la regione all'intorno. 15 Ed egli insegnava nelle loro sinagoghe, essendo onorato da tutti. 16 Poi venne a Nazaret, dove era cresciuto e, com'era solito fare in giorno di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò per leggere. 17 E gli fu dato in mano il libro del profeta Isaia; lo aprì e trovò quel passo dove era scritto: 18 «Lo Spirito del Signore è sopra *di* me, perché mi ha unto per evangelizzare i poveri; mi ha mandato per guarire quelli che hanno il cuore rotto, per proclamare la liberazione ai prigionieri e il recupero della vista ai ciechi, per rimettere in libertà gli oppressi, 19 e per predicare l'anno accettevole del Signore». 20 Poi, chiuso il libro e resolo all'insergente, si pose a sedere; e gli occhi di tutti nella sinagoga erano fissi su di lui. 21 Allora cominciò a dir loro: «Oggi questa Scrittura si è adempiuta nei vostri orecchi». 22 E tutti gli rendevano testimonianza e si meravigliavano delle parole di grazia che uscivano

dalla sua bocca, e dicevano: «Non è costui il figlio di Giuseppe?». 23 Ed egli disse loro: «Certamente voi mi citerete questo proverbio: "Medico, cura te stesso"; tutto ciò che abbiamo udito essere avvenuto a Capernaum, fallo anche qui nella tua patria». 24 Ma egli disse: «In verità vi dico che nessun profeta è ben accetto nella sua patria. 25 Vi dico in verità che al tempo di Elia, quando il cielo fu serrato tre anni e sei mesi e vi fu una grande fame in tutto il paese, vi erano molte vedove in Israele; 26 eppure a nessuna di loro fu mandato Elia, se non a una donna vedova in Sarepta di Sidone. 27 E al tempo del profeta Eliseo vi erano molti lebbrosi in Israele; eppure nessuno di loro fu mandato, eccetto Naaman il Siro». 28 Nell'udire queste cose, tutti nella sinagoga furono presi dall'ira. 29 E, levatisi, lo cacciarono dalla città e lo condussero fino al ciglio della sommità del monte, su cui la loro città era edificata, per precipitarlo giù. 30 Ma egli, passando in mezzo a loro, se ne andò

La Bibbia ci insegna a dire OGGI è il giorno della salvezza, OGGI è il giorno della liberazione. OGGI! Non serve a nulla avere la Parola, cantare i canti e non avere l'unzione dello Spirito. La Sua unzione rende tridimensionale ogni cosa. Una Chiesa diventa affascinante e la gente è interessata a capire quando c'è l'unzione dello Spirito. Ci sono persone che non fanno che lamentarsi, si sentono sempre nel deserto della prova. Ma ci sono diversi tipi di deserti. Il deserto di Gesù era un deserto per prepararsi al servizio, il deserto di Giovanni Battista era un deserto per servire, quello di Elia per essere serviti. Tutti deserti biblici, ma diversi. Ci sono deserti che ci aiutano ad imparare a servire, altri deserti sono condizioni in cui ci tiene Dio per servire.

Quando coinvolgiamo Gesù nella nostra vita dobbiamo sapere che può portarci dentro o fuori un deserto, ma così com'è scritto.. *“ Egli è Colui che cavalca dentro i deserti... ”*. Lui ci viene a prendere nelle nostre difficoltà, non arriva mai in ritardo. Spesso le nostre preghiere sono piene di punti interrogativi...perché? Perché? Chiediamo piuttosto a Dio di aiutarci a vederlo in una luce nuova affinché il nostro cuore possa allargarsi. La Sua presenza deve essere così grande in noi che *“il contenitore”* non deve riuscire a contenerla. Il punto interrogativo è partorito solo dall'IO.

Nei vangeli troviamo Gesù che piange, ma nell' Apocalisse troviamo ricorrente la parola **“HA VINTO”** perché Gesù ha vinto per tutti noi. Gesù è il luogo storico della Parola, Lui non contiene un po' della Parola, in Lui **ABITA CORPORALMENTE**

TUTTA LA PIENEZZA DELLA DEITÀ. Innamoriamoci di Gesù più della chiesa, più di un ministero, è la cosa più bella che possa esserci. Lo Spirito del Signore è su di noi, possiamo dirlo quando usciamo da un deserto dove Dio sta plasmando il nostro cuore. Quando Dio ha cambiato il nostro cuore ce ne ha donato uno nuovo ed oggi possiamo dire *“Io celebrerò il Signore in ogni tempo, in ogni stagione e in ogni luogo”!!* Le persone hanno bisogno di vedere Cristo in noi non nelle nostre parole. Quando a Gesù gli fu chiesto di intervenire nelle sinagoghe gli diedero da leggere il libro di Isaia e accadde che la parola incarnata (Gesù) prese la parola scritta e divenne parola rivelata. La Parola diviene vivente. Gesù iniziò a predicare e si aprì non un libro storico, ma tridimensionale e vivente.

Gesù spesso ci porta fuori dalla confusione, dalle folle, dall'unica direzione. Lui ha l'abilitazione a farti uscire da questa confusione. Abbiamo bisogno di farci toccare il cuore da Dio. Lì dov'è il nostro tesoro, lì è anche il nostro cuore. Gesù ci porta fuori dalla confusione della vita. Lui deve essere centrale nella nostra vita. A Gesù non interessa essere presente, ma il Presidente, centrale! Quando abbiamo a che fare con Gesù, Lui vuole TUTTO di noi. Il concetto che esiste in Dio è un concetto inclusivo non esclusivo. Lui vuole TUTTI, vuole salvare e liberare TUTTI non alcuni.

***Ci sono nella vita tre momenti in cui possiamo avere Gesù in tre posizioni diverse, ma sempre centrale:***

1. **Gesù è davanti e ti conduce fuori dalla confusione;** quando tutti vogliono insegnarci e dirci qualcosa, ma nulla ci tocca mettiamo gli occhi su Colui che ha l'abilitazione per farci uscire dalla confusione e Lui ci porterà fuori.
2. **Gesù è accanto a noi** anche quando satana prova a voler cambiare il nostro linguaggio, il nostro nome, i nostri connotati. Ciò che volle fare con i quattro amici di Daniele che non si inchinarono al re. Ebbero la fede di dire *“Il mio Dio è potente da liberarmi, ma sappi che anche se non ci libererà noi non ci prostreremo per adorarti”*. Il re li buttò dentro la fornace ma... **DANIELE 3:25 Egli riprese a dire: «Ecco, io vedo quattro uomini slegati, che camminano in mezzo al fuoco, senza subire alcun danno; e l'aspetto del quarto è simile a quello di un figlio di Dio.**

Gesù ci AFFIANCA nella prova. Quando Lui interviene nel tuo bisogno, lo fa in mezzo alla tempesta. Quando Gesù si accosta a noi è come se ci mettesse dentro una bolla, le cose diventano impercettibili, incomprensibili, ma Lui è vero!

3. **Gesù è dietro di noi: APOCALISSE 1: 12-13 io mi voltai per vedere la voce che aveva parlato con me. E come mi fui voltato, vidi sette candelabri d'oro e, in mezzo ai sette candelabri, uno simile a un figlio d'uomo, vestito d'una veste lunga fino ai piedi e cinto d'una cintura d'oro al petto.** Impariamo a non andare troppo avanti, oltre Cristo o saremo anatemi. Impariamo a conoscere i Suoi tempi. Gesù vuole che lo seguiamo non solo quando è davanti, ma anche quando è dietro. Molte persone sono così spirituali che sono invisibili, non ci sono mai. Impariamo a SERVIRE . Se siamo troppo oltre, abbiamo perso il servizio. Dio è centrale nella chiesa, la Sua presenza ci convoca mentre adoriamo.

**Che Gesù sia davanti a te, accanto o dietro a te...  
LUI è SEMPRE CENTRALE nella tua vita!**